

# Rinvio a giudizio per Angelo Rossi

*Sarà giudicato il prossimo 14 gennaio l'ex presidente del tribunale di Vallo della Lucania. È accusato di falso e abuso d'ufficio per aver ritardato la procedura fallimentare della società "Velia"*

**R**INVIATO a giudizio per abuso d'ufficio e falso. Dopo il caso di Nicola Bocassini, ex procuratore della Repubblica di Vallo della Lucania, imputato per i reati di corruzione e abuso d'ufficio innanzi ai giudici della quarta sezione penale del tribunale di Napoli, un altro magistrato, in servizio presso il palazzo di giustizia della cittadina cilentana, finisce nella polvere.

Alla sbarra, con l'accusa di aver ritardato una procedura fallimentare intentata nei confronti di una società della zona, è finito Angelo Rossi, negli anni passati presidente del tribunale di Vallo della Lucania, in provincia di Salerno.

A decidere il rinvio a giudizio dell'alto magistrato è stato il giudice dell'udienza preliminare del tribunale di Potenza, Annamaria Loprete, che dopo circa tre ore di camera di consiglio, ha accolto le richieste del pm.

Oltre ad Angelo Rossi, è stato rinviato a giudizio, con l'accusa di concorso in abuso di ufficio, il medico Francesco Cobellis, di 67 anni, socio di maggioranza dell'azienda finita nel mirino dei magistrati.

L'inchiesta, condotta dalla procura della

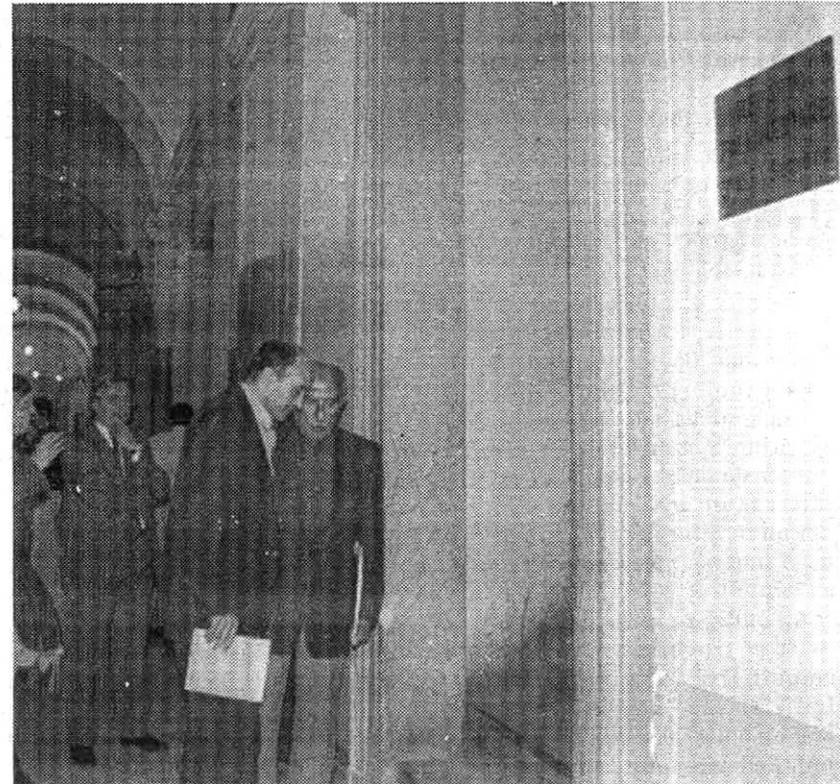
Repubblica di Potenza, si è dipanata lungo le direttrici di presunte irregolarità nella trattazione di un fallimento. Fallimento a cui era stato delegato il sessantaduenne magistrato, ora in servizio presso la corte di appello del tribunale di Roma.

Secondo le imputazioni, che si riferiscono al periodo in cui il magistrato era in servizio a Vallo della Lucania, Rossi avrebbe ritardato una procedura fallimentare nei riguardi della società "Velia", della quale Cobellis era socio. Ma non solo.

Angelo Rossi, avrebbe anche sottaciuto ai componenti del collegio, da lui stesso presieduto, la decisione di procedere al rigetto delle istanze di fallimento presentate dai legali dei creditori della "Velia".

Il magistrato - sempre secondo le imputazioni - avrebbe anche falsamente attestato la partecipazione di altri giudici a tre udienze della procedura fallimentare.

Rossi ha respinto gli addebiti, ma il gip Loprete, ha comunque deciso di accogliere la richiesta di rinvio, fissando per il prossimo 14 gennaio la data della prima udienza del processo a carico dell'ex numero uno del tribunale di Vallo della Lucania.



piros

La sezione fallimentare del tribunale di Napoli